Widmer Schlumpf sta continuando a distruggere la piazza finanziaria svizzera!"

28 febbraio 2013 - 10:09 | mattinoline.ch

SVIZZERA – Widmer Schlumpf ordina: basta denaro non dichiarato all'interno delle banche. Pantani: "Così si fanno scappare i clienti che portano ricchezza alla Svizzera". Galeazzi: "I miei colleghi sono preoccupati di perdere il posto di lavoro".

L'opera di smantellamento della piazza finanziaria svizzera da parte della ministra del 2% Widmer Schlumpf continua. L'ultimo diktat imposto dal Consigliere Federale alle banche è quello di non accettare più denaro non dichiarato al fisco dai ricchi clienti stranieri.

Questo nonostante sia accertato che la Svizzera sia un paese all'avanguardia nella lotta al riciclaggio di denaro, a differenza di paesi come gli Stati Uniti che invece continuano ad attaccare la piazza finanziaria elvetica. In poche parole, l'ennesima calata di braghe per opera di Widmer Schlumpf che metterà a repentaglio migliaia di posti di lavoro, presto anche in Ticino.

Roberta Pantani (Lega dei Ticinesi)
Widmer Schlumpf continua, purtroppo con successo, nella sua politica di distruzione della piazza finanziaria, con il beneplacito di praticamente tutte le camere federali, eccezion fatta per il gruppo UDC in Consiglio Nazionale, del quale facciamo parte pure io e Lorenzo Quadri. E' assurdo che ogni volta ci ritroviamo alle camere federali in 54 contro tutti a cercare difendere gli interessi della Svizzera. E poi tra qualche anno, statene certi, in molti si ritroveranno a dire "Forse forse avevate ragione"!

Tiziano Galeazzi (UDC)
Stiamo raggiungendo un pericoloso punto di non ritorno. Se non si fermano queste politiche scellerate di Widmer Schlumpf si finisce con centinaia di migliaia di lavoratori a piedi e i soldi dei ricchi clienti che non è che saranno finalmente puliti, semplicemente traslocheranno nei veri paradisi fiscali, quelli che evidentemente a USA e Europa non danno così fastidio... Ultimamente ho sentito un mio collega di una piccola banca di Zurigo che mi ha detto che hanno già ricevuto l'ordine di non accettare clienti che non dichiarano il fisco e addirittura di fare una lista dei loro clienti stranieri. Chiaramente c'è agitazione e sono in molti a credere che non finiranno l'anno con il loro attuale posto di lavoro.

MS